



# Governo Italiano

Conferenza Stato Regioni

## Sanità elettronica

Certificati di malattia online

**Renato Brunetta**

Roma, 3 marzo 2011

*Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione*

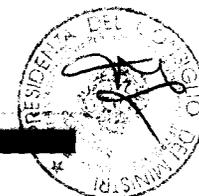
*Completato nelle  
sedute del 3 marzo 2011*

*RB*



# Indice

- Executive summary
- Una storia di successo: il nuovo sistema di trasmissione telematica dei certificati di malattia
- Base giuridica
- Sanità in Italia: dati di contesto
- Come sta cambiando la Sanità in Italia
- Il nuovo sistema di trasmissione telematica dei certificati di malattia
  - ◆ Il funzionamento in pillole
  - ◆ Gli sviluppi normativi (in pillole): le Circolari nn. 1 e 2
  - ◆ La terza Circolare DFP-DDI (n. 1 del 23 febbraio 2011)
  - ◆ I risultati ottenuti
  - ◆ Su chi impatta il nuovo sistema
  - ◆ Una riforma win-win-win:
    - i vantaggi per la collettività
    - i vantaggi per le imprese
    - I vantaggi per le Regioni
  - ◆ Quanto si risparmia con i certificati di malattia online
- Non solo certificati online: i prossimi passi
- Quanto si risparmia con l'e-Health: alcune stime a confronto



# Executive summary

Base giuridica

3

- **Legge n. 311 del 2004 (Legge finanziaria 2005)** prevede la trasmissione telematica dei certificati di malattia all'INPS
- **Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Legge finanziaria 2007)** introduce l'obbligo di invio telematico dei certificati di malattia per i lavoratori del settore privato INPS, rimandando ad apposito decreto attuativo la definizione delle regole tecniche
- **DPCM 28 marzo 2008** che, ai sensi della 296/2006, definisce le modalità per l'invio telematico dei certificati al Sistema di Accoglienza Centrale (SAC), rimandando a decreto attuativo del Ministro della salute per la definizione delle operazioni a carico del medico
- **Decreto legislativo n. 150/2009**, obbligo il medico a inviare per via telematica all'INPS il certificato di malattia del dipendente pubblico con le stesse modalità previste per il settore privato, la mancata trasmissione telematica del certificato di malattia costituisce illecito disciplinare del medico
- **Decreto del Ministro della salute del 26 febbraio 2010** definisce le modalità tecniche di invio telematico del certificato, il certificato viene inviato dal medico al Sistema di Accoglienza Centrale (SAC) che lo invia all'INPS che lo spedisce al datore di lavoro



# Executive summary

Base giuridica

4

- **Legge n. 183 del 4 novembre 2010, art. 25** prevede che in tutti i casi di assenza per malattia dei dipendenti di datori di lavoro privati, per il rilascio e la trasmissione dei certificati di malattia si applicano le disposizioni di cui all'art. 55-septies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
- **Circolare n. 1 DFP/DDI del 11 marzo 2010**, fornisce indicazioni operative in materia di trasmissione per via telematica dei certificati di malattia.
- **Circolare n. 2 DFP/DDI del 28 settembre 2010**, fornisce indicazioni e chiarimenti per l'applicazione della nuova procedura, ribadisce le modalità di applicazione delle sanzioni e stabilisce la non sanzionabilità del mancato invio telematico fino al 31 gennaio 2011.
- **Circolare n. 1 DFP/DDI del 23 febbraio 2011**, conferma le due precedenti Circolari e fornisce ulteriori indicazioni operative, valorizzando la competenza organizzativa delle Regioni che, anche sentendo le rappresentanze dei medici, potranno adottare gli opportuni provvedimenti per regolamentare aspetti procedurali e di dettaglio.



# Executive summary

FOCUS quadro normativo:  
**la terza Circolare DFP-DDI**

5

- La **terza Circolare (n. 1 del 23 febbraio 2011)** del Dipartimento della funzione pubblica e del Dipartimento per la digitalizzazione della PA e l'innovazione tecnologica in materia di trasmissione per via telematica dei certificati di malattia:
  - **Ipotesi di illecito disciplinare:** sussiste solo se ricorre elemento del dolo o della colpa: sono esclusi casi di malfunzionamento del sistema generale, ma anche malfunzionamenti del sistema utilizzato dal medico;
  - **Onere della prova a carico del datore di lavoro:** la contestazione dell'addebito nei confronti del medico dovrà essere effettuata soltanto se dagli elementi acquisiti in fase istruttoria risulti che non si sono verificate anomalie di funzionamento;
  - **Gradualità e proporzionalità:** l'applicazione delle sanzioni deve avvenire in base ai criteri di gradualità e proporzionalità secondo quanto previsto dagli accordi e contratti collettivi di riferimento. Inoltre la reiterazione è da intendersi come recidiva ovvero irrogazione di successive sanzioni a carico di un soggetto già sanzionato per la medesima violazione.

NEWS

In via di definizione, una ulteriore Circolare - in attuazione del Collegato lavoro (legge n. 183 del 2010) - per uniformare gli adempimenti dei datori di lavoro pubblici e privati



# Executive summary

**Certificati medici online (CMOL):  
una storia di successo**

6

- La fisionomia della Sanità in Italia sta cambiando in modo radicale, grazie al programma di digitalizzazione del comparto lanciato dal Piano e-Gov 2012.
- Nel **settore prioritario sanità** si prevede un **pacchetto integrato d'iniziative di digitalizzazione**, quali:
  - certificati medici online
  - ricetta medica elettronica
  - fascicolo sanitario elettronico
  - centri unici di prenotazione
- Il **primo successo è il CMOL**. Alcuni **numeri**:
  - i **flussi**: dall'avvio del nuovo sistema (aprile 2010), sono stati trasmessi via web all'INPS oltre 6 milioni di documenti;
  - l'**utilizzo**: 9 medici di medicina generale su 10 usano abitualmente la nuova procedura;
  - il **timing**: in un solo anno, il sistema è pienamente operativo e diffuso in modo uniforme in tutto il Paese, anche grazie al costruttivo confronto con le organizzazioni rappresentative dei medici, alla collaborazione con le altre amministrazioni, con le Regioni e tutti gli attori del comparto Salute.

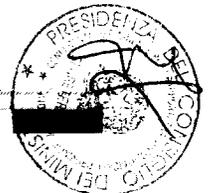


# Executive summary

Certificati medici online:  
una  
riforma win-win-win

7

- Nel nuovo sistema di trasmissione telematica dei certificati di malattia tutti sono vincitori, ad esempio:
  - ✘ l'**INPS**, grazie ai risparmi derivanti dall'abolizione del processo di data entry "cartaceo";
  - ✘ le **imprese**, grazie ad un più efficace monitoraggio dell'assenteismo;
  - ✘ i **lavoratori**, grazie ai risparmi derivante dall'abolizione dell'invio con raccomandata dei certificati di malattia all'INPS e al datore di lavoro;
  - ✘ le **Regioni**, grazie alla possibilità di avere a disposizione – attraverso la banda dati dei certificati di malattia online – un quadro dettagliato della morbilità, importante strumento anche ai fini della programmazione.



# Executive summary

8

Non solo Certificati medici online (CMOL):  
i prossimi passi

- Non solo certificati online
- I risultati finora raggiunti portano a guardare con ottimismo ai prossimi passi da compiere, soprattutto tenendo conto dei significativi benefici che derivano dall'applicazione delle nuove tecnologie digitali all'intero comparto della Salute.
- Perché **e-Health**? In base a stime Confindustria, grazie all'introduzione delle ICT nella Sanità, è possibile ottenere un **risparmio complessivo pari a 12,4 miliardi di euro in un anno**, equivalente all'11,7% della spesa sanitaria.
- Coerentemente al Piano e-Gov 2012, i prossimi passi del programma di digitalizzazione della Sanità in Italia riguardano:
  - ✦ Ricette mediche online
  - ✦ Fascicolo sanitario elettronico
  - ✦ Centri Unici di prenotazione online



# Una storia di successo: il nuovo sistema di trasmissione telematica dei certificati di malattia

**Base giuridica**

9

- La digitalizzazione del ciclo della certificazione di malattia è una delle principali azioni su cui poggia la strategia del Governo per modernizzare la sanità pubblica

## Le tappe fondamentali

**Gennaio 2009**

Decolla il Piano e-Gov 2012 – tra i settori prioritari: sanità digitale

**Novembre 2009**

Entra in vigore il Decreto legislativo n. 150/2009:

- il medico ha l'obbligo di inviare per via telematica all'INPS il certificato di malattia del dipendente pubblico con le stesse modalità previste per il settore privato
- la mancata trasmissione telematica del certificato di malattia costituisce illecito disciplinare del medico

**Febbraio 2010**

Viene emanato il Decreto del Ministro della salute del 26 febbraio 2010, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, che definisce le modalità tecniche di invio telematico del certificato

**Aprile 2010**

È attivo il nuovo sistema di trasmissione online dei certificati medici di malattia dei lavoratori del settore pubblico e privato

**Settembre 2010**

Il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione emana la Circolare n. 2 DFP/DDI del 28 settembre 2010 che fornisce indicazioni e chiarimenti per l'applicazione della nuova procedura

**2 Febbraio 2011**

Piena funzionalità della procedura

**23 Febbraio 2011**

Il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione emana **la terza Circolare DFP/DDI (n. 1 del 23 febbraio 2011)** con ulteriori chiarimenti e indicazioni operative

NEWS

**Marzo 2011**

In via di definizione, una nuova Circolare (in attuazione del Collegato lavoro) diretta a uniformare gli adempimenti dei datori di lavoro pubblici e privati



# Sanità in Italia: principali dati di contesto

10

## □ **Spesa SSN:**

- **106 Mld euro** nel 2008 (dati Ministero della Salute)
- **114 Mld euro** nel 2010 (dati MEF)

## □ **Spesa farmaceutica e specialistica a carico del SSN:**

- **15,1 Mld euro** nel 2008 (dati Ministero della Salute)



## Come sta cambiando il volto della Sanità in Italia

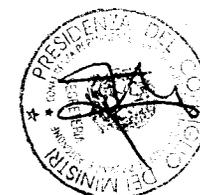
11

- Il Piano e-Gov ha previsto per la Sanità un portafoglio di interventi condiviso da tutte le amministrazioni operanti a livello centrale, regionale e locale, in grado di aumentare il tasso di adozione delle ICT nel settore e garantire uno sviluppo omogeneo dei servizi primari sul territorio, creando le precondizioni per l'offerta di servizi ad alto valore aggiunto.
- L'obiettivo è far sì che entro il 2012 siano semplificati e digitalizzati i servizi elementari e create le infrastrutture per una erogazione di servizi sanitari sempre più vicini alle esigenze dei cittadini, migliorando il rapporto costo-qualità e limitando sprechi/inefficienze.

**Oggi**

- Il processo di digitalizzazione è in fase avanzata e sta coinvolgendo in modo omogeneo tutto il Paese.

**La direzione intrapresa è quella giusta,  
come dimostrano i risultati finora raggiunti:  
il successo dell'operazione "certificati di malattia online"  
prova che siamo giunti ad un importante punto di svolta  
nel percorso di cambiamento della Sanità in Italia**

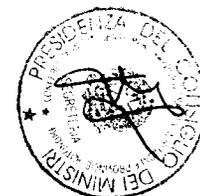


# Il nuovo sistema di trasmissione telematica dei certificati di malattia

**Il funzionamento in pillole**

12

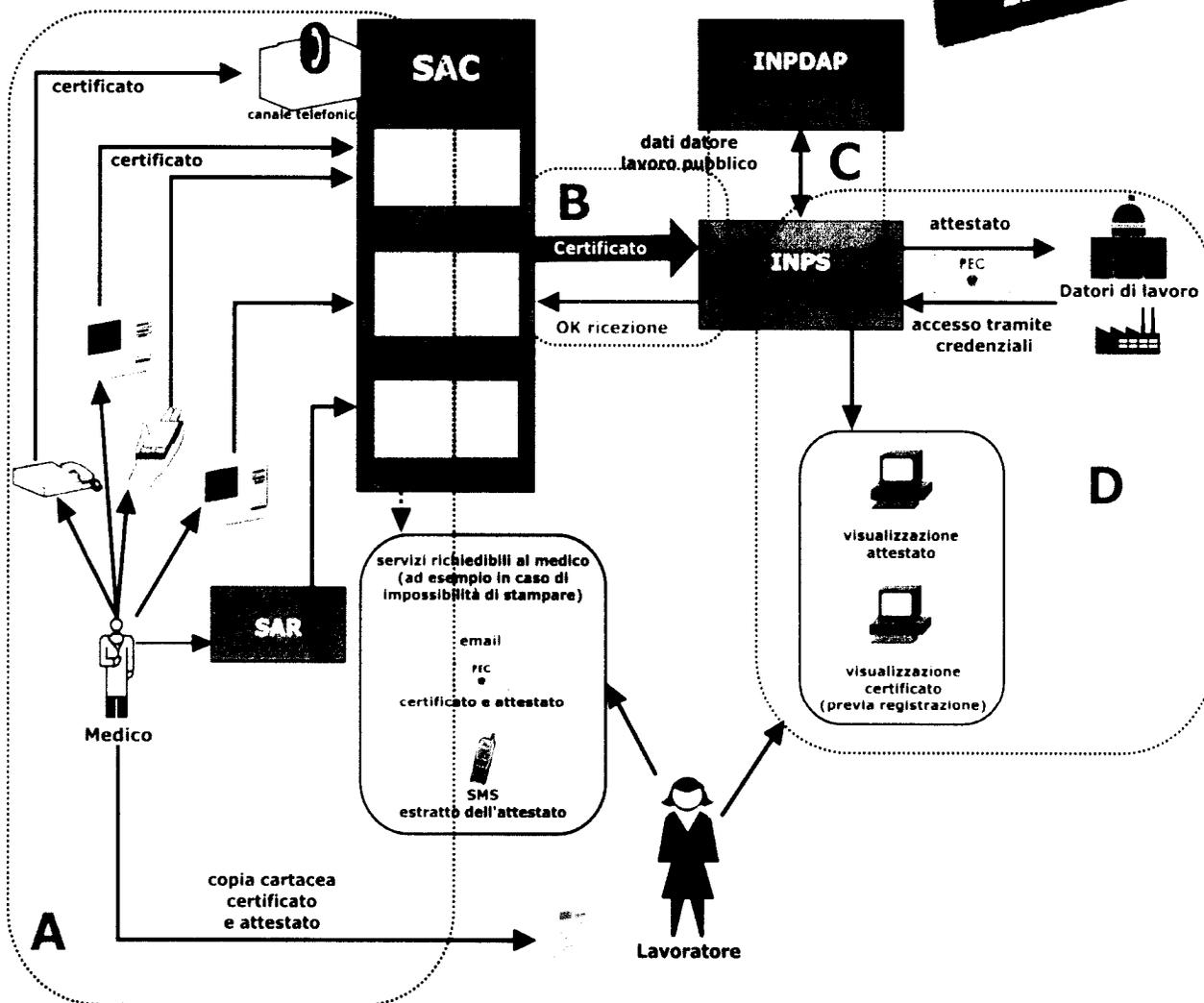
- Il **medico** invia all'INPS il certificato di malattia compilando una semplice pagina WEB (oppure utilizzando il proprio software abituale, oppure il call center telefonico)
- **L'INPS** rende immediatamente disponibile il certificato al datore di lavoro (pubblico e privato), che può riceverlo tramite PEC oppure consultando il sito dell'INPS
- Il **lavoratore** può consultare i propri certificati tramite il sito dell'INPS (può comunque chiedere una copia cartacea al medico) oppure chiederne l'invio alla propria casella email. Il lavoratore non ha nessun altro obbligo di invio del certificato al datore di lavoro e all'INPS (a regime). Il lavoratore deve segnalare tempestivamente al datore di lavoro la propria assenza e l'indirizzo di reperibilità, qualora diverso dalla residenza o domicilio abituale, per i successivi controlli medico fiscali. Il lavoratore del settore privato deve fornire, se richiesto dal proprio datore di lavoro, il numero di protocollo identificativo del certificato di malattia comunicatogli dal medico
- Il **datore di lavoro (pubblico e privato)** riceve immediatamente dall'INPS le attestazioni di malattia relative ai certificati ricevuti dal nuovo sistema. Il datore di lavoro del settore privato può richiedere ai propri dipendenti di comunicare il numero di protocollo identificativo del certificato inviato per via telematica dal medico



# Il nuovo sistema di trasmissione telematica dei certificati di malattia

## Il funzionamento

13



..... Componenti principali

- A Servizi SAC ai medici
- B Cooperazione SAC - INPS
- C Cooperazione INPS - INPDAP
- D Servizi INPS ai datori di lavoro e ai lavoratori



## Certificati medici online: gli sviluppi normativi

**Le Circolari nn. 1 e 2  
DFP-DDI in pillole**

14

- La Circolare n. 1 dell'11 marzo 2010 e la Circolare n. 2 del 28 settembre 2010 del Dipartimento della funzione pubblica e del Dipartimento per la digitalizzazione della PA e l'innovazione tecnologica in materia di trasmissione per via telematica dei certificati di malattia hanno fornito indicazioni operative e chiarimenti per l'applicazione della nuova procedura.
- In particolare, la Circolare n. 2 ha chiarito che l'eventuale sanzione deve aver luogo solo in caso di "colpa esplicita".



# Certificati medici online: gli sviluppi normativi

La terza Circolare DFP-DDI  
(1/3)

15

- La nuova **Circolare n. 1 del 23 febbraio 2011** del Dipartimento della funzione pubblica e del Dipartimento per la digitalizzazione della PA e l'innovazione tecnologica in materia di trasmissione per via telematica dei certificati di malattia conferma le due precedenti Circolari, fornendo ulteriori precisazioni sulle eventuali sanzioni a carico dei medici inadempienti.

**Il ruolo delle  
Regioni**

- La nuova Circolare raccomanda alle Regioni un ruolo attivo.
- Le Regioni (eventualmente in sede di Conferenza delle Regioni e di Conferenza Stato – Regioni, anche sentendo le rappresentanze dei medici) possono:
  - adottare provvedimenti per la regolamentazione dei procedimenti disciplinari, al fine di assicurare l'omogeneità di comportamento sul territorio nazionale;
  - valutare l'opportunità di integrare gli Accordi collettivi nazionali vigenti riguardanti i professionisti convenzionati;
  - individuare specifiche strutture o servizi per i quali ritengono non sussistere, per periodi limitati di tempo, le condizioni tecniche necessarie all'avvio di procedimenti disciplinari. Ciò al fine di agevolare l'applicazione della nuova procedura, evitando che possa interferire negativamente con l'attività clinica.

segue



*Ministero per la pubblica amministrazione e innovazione*

# Certificati medici online: gli sviluppi normativi

La terza Circolare DFP-DDI  
(2/3)

16

La collaborazione  
Amministrazioni  
centrali-Regioni

- La terza **Circolare** riconosce alcuni ambiti di criticità e invita le Regioni e le Amministrazioni centrali interessate a continuare a collaborare allo scopo di individuare soluzioni per perseguire uno sviluppo graduale, armonico e condiviso:
  - **Strutture di pronto soccorso:** sulla base delle indicazioni regionali, le strutture ospedaliere individuano le soluzioni più idonee a garantire l'applicabilità della nuova procedura, in modo che il certificato di malattia possa essere inviato da parte del medico contestualmente alla compilazione del verbale di pronto soccorso;
  - **Documenti di ricovero e dimissione ospedaliera:** tali documenti continuano ad essere rilasciati al lavoratore in forma cartacea, sino all'attuazione delle soluzioni individuate dal tavolo tecnico congiunto Amministrazioni centrali - Regioni;
  - **Collaborazione:** si raccomanda la continuazione delle attività del tavolo tecnico congiunto Amministrazioni centrali-Regioni, con il coinvolgimento delle rappresentanze dei medici, ai fini della verifica, del monitoraggio e dell'implementazione della nuova procedura telematica.

segue



# Certificati medici online: gli sviluppi normativi

La terza Circolare DFP-DDI  
(3/3)

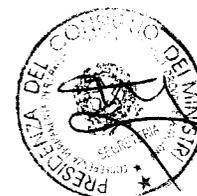
17

Il nuovo  
cruscotto di  
monitoraggio  
del SAC

- Per consentire alle Regioni, alle aziende sanitarie e ai medici una migliore gestione e visibilità della nuova procedura, la terza Circolare prevede che il Sistema di Accoglienza Centrale (SAC) renda disponibile un apposito cruscotto di monitoraggio del sistema con servizi dedicati:
  - **Servizi per le Regioni e le aziende sanitarie** per acquisire informazioni circa il tasso di utilizzo del sistema (certificati inviati e servizi utilizzati dai medici), nonché circa eventuali disservizi registrati (rallentamenti e/o blocchi);
  - **Servizi per i medici**, per segnalare eventuali malfunzionamenti non riguardanti il sistema SAC (ad esempio, guasti del proprio PC, malfunzionamenti del call center telefonico) e per essere informati circa eventuali disservizi del sistema centrale (rallentamenti e/o blocchi);
  - **Servizi per permettere alle aziende sanitarie di inviare al SAC i dati relativi ai certificati cartacei rilasciati dai propri medici** (su segnalazione dei datori di lavoro pubblici). Combinando questi dati alle informazioni circa i certificati cartacei ricevuti dall'INPS, il cruscotto permetterà di avere indicazioni circa il numero di certificati cartacei rilasciati da un medico in un dato periodo

NEWS

In via di definizione, una ulteriore Circolare (in attuazione del Collegato lavoro) per uniformare gli adempimenti dei datori di lavoro pubblici e privati



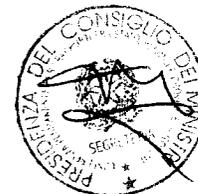
## I risultati ottenuti

**I numeri più recenti**

18

- Dall'avvio del nuovo sistema, sono stati trasmessi online all'INPS oltre 6 milioni di certificati di malattia
- Almeno 9 medici di medicina generale su 10 usano ormai abitualmente il nuovo sistema di trasmissione online
- Relativamente ai lavoratori privati INPS, a gennaio oltre il 90% dei certificati acquisiti dall'INPS sono stati trasmessi in digitale
- Il sistema è entrato a pieno regime
- Tale successo è stato possibile anche grazie all'ottima risposta data da medici, Regioni e, in generale, da tutti gli attori del sistema sanitario

**Si tratta di una riforma "win-win-win" in cui vincono tutti (cittadini, imprese, medici, Regioni)**



# Certificati di malattia online

19

**Su chi impatta il nuovo sistema?**

**Medici**  
che possono rilasciare  
un certificato di malattia

- **circa 180.000** (di cui 57.000 medici di famiglia)

**Lavoratori dipendenti**  
pubblici e privati

- **circa 17 milioni** (di cui 13,5 milioni del settore privato)

**Imprese**

- **Oltre 6.100.000 imprese** (iscritte a fine 2010 ai Registri delle Camere di Commercio, di cui il 24,1% artigiane; dati Unioncamere)



# Una riforma win-win-win: i vantaggi per la collettività

(1/2)

20

## Abbattimento costi di gestione del “ciclo del certificato”

**Risparmio a favore del SSN**

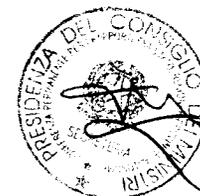
Derivante dall’abolizione dei flussi cartacei

**Risparmio a favore dell’INPS**

L’abolizione del data entry dei certificati di malattia cartacei (cui l’INPS dedicava 500 persone) consente all’Istituto di ottenere una significativa riduzione dei costi gestione

**Azzeramento per il lavoratore dei costi invio raccomandata**

Solo facendo riferimento ai lavoratori dipendenti privati, il risparmio derivante dall’abolizione dell’invio con raccomandata dei certificati di malattia all’INPS e al datore di lavoro è stimato pari a oltre 100 M€ annui



# Una riforma win-win-win: i vantaggi per la collettività

(2/2)

21

## Informazioni e comunicazioni in tempo reale

### Efficienza del sistema delle visite fiscali

- Nuovo sistema di visite fiscali
- Richieste effettuate in tempo reale
- Strutture di medici "dedicati" alle visite di controllo

### Possibilità di verifiche e controlli efficaci contro truffe o distorsioni del sistema

- Il costo complessivo sostenuto dall'INPS per le malattie del settore privato è stimato pari a circa 2,5 Mld €
- Soltanto la metà del flusso di certificati di malattia cartacei (stimato oggi intorno a 25 milioni di unità) veniva caricato dall'INPS nel sistema, con significative ripercussioni in termini di capacità di contrastare abusi, errori materiali, disallineamenti



# Una riforma win-win-win: i vantaggi per le imprese

22

## Abbattimento costi di gestione del “ciclo del certificato”

- Risparmi derivanti dall’abolizione della carta

## Informazioni e comunicazioni in tempo reale

- Maggiore efficienza organizzativa e risparmio grazie all’informatizzazione delle procedure riguardanti la gestione del personale
- Possibilità di disporre di uno strumento di conoscenza in tempo reale della struttura delle assenze e di monitoraggio fenomeno assenteismo
- Possibilità di disporre di strumenti di verifica e controllo (visite fiscali online)
- Maggiore produttività
- Migliori relazioni industriali



# Una riforma win-win-win: i vantaggi per le Regioni

23

**Dati e informazioni dettagliate per il monitoraggio e  
la programmazione di azioni per la politica sanitaria locale**

**Banca dati  
certificati medici  
online**

- Più efficiente monitoraggio, gestione e ottimizzazione delle attività legate alla Sanità pubblica grazie alla disponibilità di una **mappa unitaria e dettagliata della morbilità**, importante strumento anche in termini di programmazione



# Quanto si risparmia con i certificati di malattia online

24

- In base a nostre stime, grazie alla digitalizzazione del ciclo della certificazione di malattia è possibile ottenere

**un risparmio complessivo di 590 Meuro**

- ✘ **Risparmio immediato a favore dell'INPS** derivante dall'abolizione del processo di data entry dei certificati di malattia cartacei;
- ✘ **Risparmio per le imprese** derivante dalla possibilità di un monitoraggio più efficace dell'assenteismo;
- ✘ **Risparmio per i lavoratori dipendenti** derivante dall'abolizione dell'invio con raccomandata del certificato di malattia all'INPS e al datore di lavoro.



# Non solo certificati online: i prossimi passi

25

- I prossimi passi del programma prevedono:

**RICETTE MEDICHE ONLINE**

**FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO**

**CENTRI UNICI DI PRENOTAZIONE ONLINE**

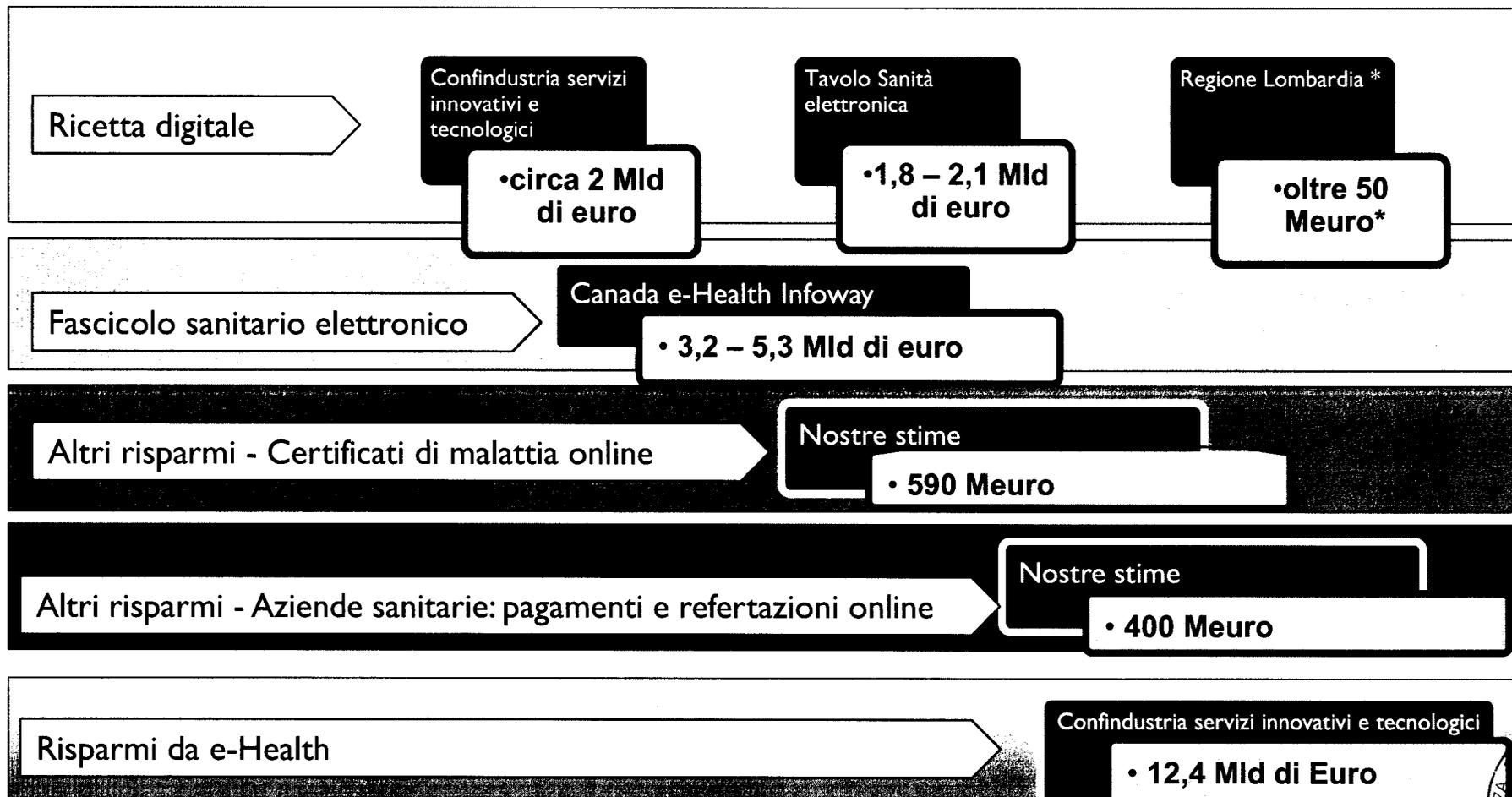
- I risultati finora raggiunti nel programma di digitalizzazione della Sanità in Italia inducono a guardare con ottimismo ai prossimi passi da compiere, soprattutto tenendo conto dei grandi benefici che derivano dall'applicazione delle nuove tecnologie digitali all'intero comparto della salute.



# Quanto si risparmia con l'e-Health: alcune stime a confronto

26

## STIME RISPARMI DA e-HEALTH A CONFRONTO



\* Solo abolizione del ciclo della "ricetta rossa", riferito alla Regione Lombardia

